

## Manovra

### **La Finanziaria è legge Granelli: “Impegni apprezzabili, ora bisogna affrontare bonus edilizia, oneri per l’energia e apprendistato”**

A fine dicembre è arrivato il via libera dell’Aula del Senato alla fiducia sulla legge di bilancio. I sì sono stati 109, 76 i contrari e un astenuto. Con la fiducia del Senato la legge di bilancio è diventata legge. “Apprezzabili gli impegni del Governo espressi con una robusta e pragmatica risposta all’emergenza energetica e con linee di intervento di più ampio respiro che incrociano le aspettative più volte ribadite da Confartigianato”. Questo il giudizio espresso dal presidente di Confartigianato Marco Granelli sulla legge di Bilancio. “Costruita in tempi record, in un quadro di compatibilità con le misure del Pnrr e i conti della finanza pubblica, si pone in continuità con i provvedimenti già assunti dal precedente Esecutivo e concentra le risorse sulla priorità assoluta di ridurre l’impatto dei rincari dell’energia su imprese e famiglie. Inoltre, come sollecitato da Confartigianato, è orientata a gettare le basi della tanto attesa riforma fiscale, a semplificare la vita delle imprese e a salvaguardare concretamente il sistema manifatturiero made in Italy, favorendo anche la creazione di lavoro”. Tuttavia, Granelli rileva che “mancano all’appello misure sulle quali Confartigianato sollecita azioni rapide e risolutive: lo sblocco dei crediti fiscali incagliati delle aziende che hanno utilizzato i bonus edilizia, il taglio degli oneri generali di sistema nelle bollette di luce e gas delle imprese con potenza superiore a 16,5 kW, la decontribuzione triennale per le assunzioni di apprendisti”. In particolare, per Confartigianato, la strada più semplice ed efficace è quella di affidare ad un compratore di ultima istanza come Cassa Depositi e Prestiti l’acquisto dei crediti fiscali incagliati. Quanto ai costi dell’energia, Granelli chiede di eliminare definitivamente gli oneri generali di sistema dalle bollette elettriche delle imprese manifatturiere con potenza sopra i 16,5 kW. Non è pensabile, infatti, chiedere ad un imprenditore passato dai 7mila euro mensili di costi energetici del 2021 ai 14mila euro mensili del 2022 di sborsare, dal prossimo anno, anche 2mila euro al mese per gli oneri generali del sistema elettrico. Sul fronte della formazione al lavoro, il presidente di Confartigianato chiede che venga ripristinata la decontribuzione totale, per i primi tre anni, del contratto di apprendistato applicato dalle imprese artigiane e dalle aziende fino a 9 dipendenti.

Media

## Il Richiastro in vetrina sul Tg1 per raccontare le abitudini del capodanno al ristorante degli italiani



Per il servizio sulle abitudini degli italiani a capodanno nell'edizione delle 13,30 il Tg1 del 1° gennaio ha scelto un'eccellenza della ristorazione viterbese, targata Confartigianato Viterbo: per testimoniare, infatti, la consolidata pratica degli italiani di prediligere per le feste i ristoranti di qualità, dove è possibile trovare la giusta sintesi tra piatti della tradizione e rivisitazioni esclusive di prodotti a km 0, il telegiornale di Ra1 ha scelto "Il Richiastro" di Emanuele Fioretti, storico, iconico e affermato locale in via della Marrocca a Viterbo. Emanuele, insieme alla sua squadra composta da mamma Giovanna Scappucci e da Luigi Maria Buzzi, ha spiegato davanti alle telecamere dell'ammiraglia della Rai perché i clienti scelgono anche a capodanno di trascorrere la fine e l'inizio dell'anno al ristorante, con l'obiettivo di festeggiare insieme e riscoprire i sapori autentici della tradizione. "Il cliente da noi viene per cercare tranquillità – spiega Fioretti al Tg1,

ripreso davanti al caratteristico e unico camino del suo locale -, in un clima familiare e rilassato. Nella nostra cucina, poi, usiamo solo materie prime a km 0, dall'olio ai legumi e agli ortaggi, andando incontro al gusto della gente che predilige sempre di più la qualità e il sapore autentico delle specialità alimentari italiane".

Secondo le stime di Confartigianato, per il capodanno appena trascorso sono stati oltre 4 milioni gli italiani che hanno salutato la fine del 2022 e l'inizio del 2023 in uno degli oltre 70mila ristoranti rimasti aperti. "Ancora una bella vetrina per l'enogastronomia della nostra terra – commenta il segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone -, ancora un bello spot per la nostra città, ancora un'impresa di Confartigianato Viterbo scelta come esempio di eccellenza alimentare e di qualità autentica. Complimenti agli amici Giovanna,

### Conf@News

La newsletter  
per gli Artigiani e le piccole  
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato  
imprese di Viterbo**

Via I. arbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: [newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)

Web:

[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Eleonora Celestini**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

*Eroga finanziamenti fino a 50mila euro*

## **Microcredito di Impresa amplia il proprio team di professionisti e ricerca personale**

In un'ottica di potenziamento del proprio team di professionisti, Microcredito di Impresa spa, uno dei principali operatori di microcredito a livello nazionale, con sede operativa e principale a Viterbo, unico operatore del Lazio iscritto nell'elenco della Banca d'Italia, in grado per investimenti e liquidità per le imprese e per agevolare la nascita di nuove attività imprenditoriali senza ritardi, intralci burocratici e difficoltà istruttorie, ricerca personale, con possibilità di carriera.

Microcredito d'Impresa attribuisce un maggior valore alle qualità personali dei richiedenti e alla validità del loro business plan, rappresentando un'opportunità senza pari di ottenere finanziamenti immediati per ristrutturare un'impresa o per farne nascere di nuove. Microcredito di Impresa finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l'iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono

accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

La selezione è rivolta a figure in possesso di laurea e destinate: ad attività di back office commerciale, per cui è gradita esperienza in digital marketing; ad attività di analista, anche neo laureata/o.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le candidature corredate da curriculum vitae, che va inviato alla e-mail [e.celestini@confartigianato.vt.it](mailto:e.celestini@confartigianato.vt.it)

. Il presente annuncio è rivolto a entrambi i sessi, ai sensi delle Leggi 903/77 e 125/91 e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03

**Microcredito**  
per le piccole attività



# Microcredito per le piccole attività



## UN'IMPRESA È COME UNA PIANTA: SERVONO TANTI ELEMENTI PER FARLA CRESCERE

- Microcredito Di Impresa SpA è l'aiuto che fa per te, per diventare imprenditore e far sbocciare la tua azienda
- Microcredito eroga direttamente finanziamenti fino a 50mila euro a start up, piccole imprese e professionisti
- Mette a tua disposizione un tutor che ti segue e ti aiuta per i primi anni di attività
- Finanzia investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni, formazione universitaria, post universitaria e professionale, e anche l'iva
- Non richiede garanzie reali: vieni finanziato per la validità del tuo progetto e per le tue capacità personali
- La garanzia del prestito è solo il tuo business plan

Chiamaci subito allo 0761-33791 per una consulenza con i nostri tutor qualificati



### PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:

Tel. 0761-33791

Mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)

Via Igino Garbini 29 g VITERBO

Orari: Lun – Ven 9,00 – 13,00 e 15,00 – 18,30



*30 milioni per le MPMI dalla Regione Lazio*

## **Nuovo Fondo Piccolo Credito: domande al via dal 18 gennaio**

Il Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC) della Regione Lazio, con un importo totale di 30 milioni di euro, ha l'obiettivo di fornire risposta alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) con esigenze finanziarie di minore importo, minimizzando costi e tempi e semplificando le procedure d'istruttoria e di erogazione. Il NFPC eroga prestiti ad imprese già costituite e con storia finanziaria. Beneficiari del NFPC sono: micro, piccole e medie imprese (MPMI); consorzi e le reti di imprese aventi soggettività giuridica; liberi professionisti.

Alla data di presentazione della domanda, a partire dal 18 gennaio 2023, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità: rientrare nei requisiti dimensionali di MPMI (anche nel caso di liberi professionisti o consorzi e reti con soggettività giuridica); avere gli ultimi due bilanci chiusi depositati (per i liberi professionisti le ultime due dichiarazioni dei redditi); avere o intendere aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, una sede operativa nel Lazio (in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinata al prestito); avere un'esposizione complessiva limitata a 100mila euro nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza. Devono inoltre rispettare i requisiti di ammissibilità generale

indicati nell'avviso (quali, ad esempio, la regolarità contributiva attestata dal DURC).

L'agevolazione consiste in un finanziamento con le seguenti caratteristiche: importo minimo 10 mila euro, massimo 50mila euro; durata: 60 mesi con preammortamento di 12 mesi; tasso di interesse: zero; rimborso: a rata mensile costante posticipata. Il costo totale del progetto non deve essere inferiore a 10mila euro. Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% del progetto (sono quindi ammissibili progetti di importo superiore a 50mila euro, nel qual caso il finanziamento coprirà meno del 100% del progetto). Sono ammessi progetti che riguardano investimenti in attivi materiali e immateriali, spese per consulenze, finalità di copertura capitale circolante, nel rispetto dei limiti indicati nell'avviso, nonché progetti rivolti alla copertura di altre esigenze finanziarie finalizzate al rafforzamento delle attività generali dell'impresa, alla realizzazione di nuovi progetti, alla penetrazione di nuovi mercati, a nuovi sviluppi da parte delle imprese. In sede di domanda deve essere presentato il progetto che si chiede di ammettere a finanziamento e che dovrà essere realizzato entro 12 mesi dall'erogazione. Al termine dei 12 mesi il beneficiario dovrà presentare una relazione che illustri il Progetto effettivamente

realizzato. Il Gestore effettuerà specifiche visite in loco per verificare l'effettiva realizzazione dei Progetti finanziati.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente on-line sul portale <http://www.farelazio.it> alla pagina dedicata al "Nuovo Fondo Piccolo Credito" a partire dalle ore 9 del 18 gennaio 2023 fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Dopo la corretta compilazione del formulario on-line, il sistema genera la domanda comprensiva degli allegati e contenente le informazioni inserite in piattaforma e le dichiarazioni presenti on-line. La domanda di agevolazione generata dal sistema deve essere firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.

La procedura è a sportello: le domande saranno avviate ad istruttoria seguendo l'ordine di protocollo. L'esame istruttorio di ammissibilità della domanda è effettuato dal Gestore dello strumento che effettua sia l'istruttoria amministrativa (ammissibilità formale), sia l'istruttoria di merito, volta ad accertare la coerenza del Progetto con le finalità le indicazioni dell'Avviso nonché il merito di credito del richiedente.

Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione per la compilazione della domanda, info: 0761-33791.

## LE MISURE E I RISULTATI DI CONFARTIGIANATO PER ARTIGIANI E MPI



### MODIFICHE AL REGIME FORFETARIO

**BENEFICI PER MPI**  
**400MLN €**  
(RISPARMI A REGIME)



Viene innalzato il limite di ricavi  
da **65.000 euro** a **85.000 euro**  
che permette l'accesso al regime forfetario



La valutazione di Confartigianato è positiva in quanto un maggior numero di imprese potrà accedere ad una riduzione del carico fiscale come pure alle semplificazioni che il regime comporta





## TASSA PIATTA SUGLI INCREMENTI DI REDDITO

**BENEFICI 810MLN€**  
(RISPARMI PER ATTIVITÀ ECONOMICHE)



Alle attività economiche, in via sperimentale per il solo 2023, viene data la possibilità di **tassazione proporzionale al 15%** del maggior reddito conseguito nel 2023 rispetto a quello di importo più elevato dichiarato negli anni dal 2020 al 2022



La norma consentirà risparmi d'imposta alle imprese che migliorano le *performance* aziendali stimolando la crescita

  
**Confartigianato**  
imprese



## ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DEI BENI AI SOCI

Agevolata l'assegnazione o la cessione ai soci di **beni immobili o di beni mobili iscritti in pubblici registri**, diversi da quelli strumentali. Le cessioni o le assegnazioni devono avvenire **entro il 30 settembre 2023**



Positiva la valutazione. La norma comporta un risparmio d'imposta, in quanto in luogo della tassazione ordinaria delle plusvalenze è dovuta un'imposta sostitutiva onnicomprensiva dell'8% che sale al 10,5% per le società non operative

  
**Confartigianato**  
imprese



## ESTROMISSIONE DEGLI IMMOBILI DELLE IMPRESE INDIVIDUALI

Possibilità di escludere dal patrimonio dell'impresa individuale gli immobili strumentali posseduti al **31 ottobre 2022** assegnandoli all'imprenditore entro il **31 maggio 2023**



La norma consente dietro pagamento di un'imposta sostitutiva onnicomprensiva dell'8% di evitare la tassazione ordinaria delle plusvalenze



## RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DI TERRENI E PARTECIPAZIONI



Possibile rideterminare il valore di acquisto dei terreni e partecipazioni (negoziati e non nei mercati regolamentati) **posseduti al 1° gennaio 2023**, sostituendolo con il valore normale degli stessi



In luogo delle imposte ordinarie dovute sulle plusvalenze la norma consente il pagamento di un'imposta sostitutiva onnicomprensiva del 16%



## INNALZAMENTO DEI LIMITI PER LA TENUTA DELLA CONTABILITÀ SEMPLIFICATA



Le **soglie di ricavi** che permettono di usufruire della contabilità semplificata sono **elevate da 400.000 a 500.000 euro** per le imprese che esercitano la **prestazione di servizi** e da **700.000 a 800.000 euro** per le imprese aventi a oggetto **altre attività**



Positiva la valutazione in quanto la misura amplia l'ambito operativo della contabilità semplificata per le imprese minori



## BONUS MOBILI: ELEVATO PER IL 2023 IL LIMITE DI SPESA

Elevato per l'anno 2023 da **5.000 euro a 8.000 euro** il limite di spesa per il "bonus mobili"



Positiva la valutazione in quanto la misura attiva una maggior domanda di mobili ed arredi



## ESONERI CONTRIBUTIVI

Vengono estesi al 2023 gli esoneri contributivi del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di 8.000 euro, per le assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato di:

### GIOVANI UNDER 36

Durata pari a 36 mesi, elevata a 48 per le Regioni del Sud

### DONNE SVANTAGGIATE O DISOCCUPATE

Durata pari a 12 mesi, elevabili a 18 in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato

Introdotta per il 2023 un esonero contributivo totale, entro il limite annuo di 8.000 euro, per le assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato di:

### PERCETTORI REDDITO DI CITTADINANZA

Durata per un periodo massimo di 12 mesi

Autorizzato dalla Commissione Europea anche per il 2023 l'esonero del 30% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro con riferimento ai rapporti di lavoro dipendente

### DECONTRIBUZIONE SUD



Confartigianato valuta positivamente la volontà di incentivare la ripresa dell'occupazione attraverso una riduzione del costo del lavoro. Tuttavia, si insiste sulla necessità di un maggiore sostegno all'apprendistato professionalizzante per rafforzare l'occupazione giovanile e per superare il mismatch delle competenze e le difficoltà di reperimento del personale e valuta negativamente la mancata approvazione dell'emendamento sulla decontribuzione totale per l'apprendistato che pure era stato sottoscritto da tutte le forze di maggioranza



## CONTENIMENTO COSTI ENERGIA

**963MLN €**  
 (AZZERAMENTO ONERI GENERALI DI SISTEMA)



Proroga dei crediti d'imposta energia elettrica e gas per il 1° trimestre 2023 con incremento percentuale di tutti i crediti dal 40 al 45% ad eccezione del credito imposta energia elettrica per contatori di potenza uguale o superiore a 4,5 kW che passa dal 30 al 35%.

Conferma dell'azzeramento degli oneri generali di sistema gas e energia elettrica per il 1° trimestre 2023, ma soltanto per utenze domestiche e non domestiche connesse in Bassa Tensione e con potenza impegnata fino a 16,5 kW.

Confermata aliquota IVA 5% sul gas

40 > 45%  
 Tutti i crediti

30 > 35%  
 =/± 4,5 kW



Confartigianato valuta negativamente il mancato azzeramento degli oneri generali del sistema per le utenze 'altri usi' in bassa e media tensione con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, un danno per il comparto della piccola manifattura artigiana nei settori di eccellenza del Made in Italy



## MISURE A FAVORE DELL'AUTOTRASPORTO

**200MLN€**  
 (PER IL 2023)



### MITIGAZIONE AUMENTO COSTO CARBURANTE

Autorizzata la spesa di **200 milioni di euro** per l'anno 2023 finalizzata al riconoscimento di un contributo alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti le attività di trasporto, volto a mitigare gli effetti degli incrementi di costo per l'acquisto del gasolio impiegato in veicoli di categoria euro 5 o superiore



Il provvedimento va esattamente nella direzione auspicata da imprese artigiane e PMI del settore autotrasporto, per mitigare gli effetti economici dovuti agli insostenibili rincari dei prezzi del carburante per autotrazione, con specifico riguardo al costo del gasolio anche se la norma appare lacunosa in alcuni dettagli operativi che necessitano di essere precisati, evitando possibili contenziosi futuri

  
**Confartigianato**  
 Imprese



## TURISMO E CULTURA



### FONDO PER ACCRESCERE IL LIVELLO PROFESSIONALE NEL TURISMO

**5 milioni di euro** per l'anno 2023 e **8 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2024 e 2025



### FONDO PICCOLI COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA

**10 milioni di euro** per l'anno 2023 e **12 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2024 e 2025



### FONDO PER IL TURISMO SOSTENIBILE

**5 milioni di euro** per l'anno 2023 e **10 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2024 e 2025



Confartigianato condivide l'impostazione data dalla legge di bilancio al capitolo Turismo, con misure a sostegno dell'ecosistema turistico visto come ambiente in cui operano professionalità molto diverse fra loro. Vanno nella giusta direzione l'istituzione del Fondo per accrescere il livello professionale nel turismo, il Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica e il Fondo per il turismo sostenibile

  
**Confartigianato**  
 Imprese

  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

**ABBIAMO A CUORE**  
IL NOSTRO TERRITORIO



**#ACQUISTIAMOLOCALE**

**Questo è il tempo di acquistare i prodotti locali.**

Scegliamo di valorizzare il territorio.

Sosteniamo le nostre imprese.

[WWW.CONFARTIGIANATO.IT](http://WWW.CONFARTIGIANATO.IT)



**PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:**

Tel. 0761-33791

Mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)

Via Igino Garbini 29 g VITERBO

Orari: Lun – Ven 9,00 – 13,00 e 15,00 – 18,30



## Publicato il calendario dei divieti di circolazione per i mezzi pesanti per l'anno 2023

Confartigianato Trasporti Viterbo comunica che, nelle more della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, si rende disponibile l'annuale decreto firmato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, che stabilisce il calendario dei divieti di circolazione stradale fuori da centri abitati per l'anno 2023, per i veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate <https://bit.ly/3BSDhP5>

### Allegato A

ANNO 2023			
MESE	GIORNO	INIZIO DIVIETO	FINE DIVIETO
GENNAIO	1 domenica	09:00	22:00
	6 venerdì	09:00	22:00
	8 domenica	09:00	22:00
	15 domenica	09:00	22:00
	22 domenica	09:00	22:00
	29 domenica	09:00	22:00
FEBBRAIO	5 domenica	09:00	22:00
	12 domenica	09:00	22:00
	19 domenica	09:00	22:00
	26 domenica	09:00	22:00
MARZO	5 domenica	09:00	22:00
	12 domenica	09:00	22:00
	19 domenica	09:00	22:00
	26 domenica	09:00	22:00
APRILE	2 domenica	09:00	22:00
	7 venerdì	14:00	22:00
	8 sabato	09:00	16:00
	9 domenica	09:00	22:00
	10 lunedì	09:00	22:00
	11 martedì	09:00	14:00
	16 domenica	09:00	22:00
	23 domenica	09:00	22:00
	25 martedì	09:00	22:00
	30 domenica	09:00	22:00
MAGGIO	1 lunedì	09:00	22:00
	7 domenica	09:00	22:00
	14 domenica	09:00	22:00
	21 domenica	09:00	22:00
	28 domenica	09:00	22:00
GIUGNO	2 venerdì	07:00	22:00
	4 domenica	07:00	22:00
	11 domenica	07:00	22:00
	18 domenica	07:00	22:00

MESE	GIORNO	INIZIO DIVIETO	FINE DIVIETO
	25 domenica	07:00	22:00
LUGLIO	1 sabato	08:00	16:00
	2 domenica	07:00	22:00
	8 sabato	08:00	16:00
	9 domenica	07:00	22:00
	15 sabato	08:00	16:00
	16 domenica	07:00	22:00
	21 venerdì	16:00	22:00
	22 sabato	08:00	16:00
	23 domenica	07:00	22:00
	28 venerdì	16:00	22:00
	29 sabato	08:00	16:00
	30 domenica	07:00	22:00
AGOSTO	4 venerdì	16:00	22:00
	5 sabato	08:00	22:00
	6 domenica	07:00	22:00
	11 venerdì	16:00	22:00
	12 sabato	08:00	22:00
	13 domenica	07:00	22:00
	15 martedì	07:00	22:00
	19 sabato	08:00	16:00
	20 domenica	07:00	22:00
	26 sabato	08:00	16:00
	27 domenica	07:00	22:00
SETTEMBRE	3 domenica	07:00	22:00
	10 domenica	07:00	22:00
	17 domenica	07:00	22:00
	24 domenica	07:00	22:00
OTTOBRE	1 domenica	09:00	22:00
	8 domenica	09:00	22:00
	15 domenica	09:00	22:00
	22 domenica	09:00	22:00
	29 domenica	09:00	22:00
NOVEMBRE	1 mercoledì	09:00	22:00
	5 domenica	09:00	22:00
	12 domenica	09:00	22:00

	19	domenica	09:00	22:00
	26	domenica	09:00	22:00
MESE		GIORNO	INIZIO DIVIETO	FINE DIVIETO
DICEMBRE	3	domenica	09:00	22:00
	8	venerdi	09:00	22:00
	10	domenica	09:00	22:00
	17	domenica	09:00	22:00
	24	domenica	09:00	22:00
	25	lunedì	09:00	22:00
	26	martedì	09:00	22:00
	31	domenica	09:00	22:00

## La proposte di Cattolica Assicurazioni per i soci Confartigianato

Da un'indagine del 2020 della Banca d'Italia è emerso che la maggioranza degli italiani non ha un'idea chiara dell'importo dell'assegno che percepirà una volta raggiunta l'età della pensione. La gran parte degli intervistati stima che la propria pensione pubblica andrà da un minimo di 800 euro a un massimo di 3.000 euro al mese, e solo il 12% prevede di percepire 1.200 euro, l'importo che oggi è pari alla pensione media nel nostro Paese, ma che probabilmente in futuro sarà un miraggio. Sul sistema pensionistico italiano pesano diversi fattori, come l'aumento della speranza di vita, la diminuzione delle nascite e il fatto che si inizi a lavorare più tardi. Inoltre, solo il 4% degli intervistati mostra di conoscere tutti i fattori che incidono sul calcolo dell'assegno pensionistico, vale a dire l'anzianità contributiva, lo stipendio, l'aumento della speranza di vita, l'andamento del Pil e la tipologia di attività lavorativa svolta. Integra la pensione con la previdenza complementare con le proposte di Cattolica, agenzia Bruni Assicura, partner di Confartigianato. **PerLaPensione** è una delle soluzioni dedicate a coloro che intendono creare un piano di previdenza complementare individuale per costituire un capitale ad integrazione della pensione pubblica ed assicurarsi, così, un buon tenore di vita anche dopo il pensionamento. I contributi versati sono interamente deducibili fino ad un massimo di 5.164,57 euro all'anno. Inoltre, le prestazioni pensionistiche erogate al termine del piano godono di un regime fiscale favorevole. La scelta flessibile per il proprio futuro. PerLaPensione si adatta a desideri

ed esigenze differenti: al momento dell'adesione è possibile scegliere la misura della contribuzione e la periodicità dei versamenti. Se sei dipendente inoltre, in aggiunta o in alternativa alla contribuzione, puoi versare tutto o parte del TFR. La flessibilità della polizza previdenziale PerLaPensione è anche nella scelta di investimento sicuro, o per chi desidera un investimento dinamico. Inoltre, si può scegliere un programma di investimento di tipo "Life Cycle" che trasferisce, in maniera automatica, la posizione maturata e i contributi futuri in un profilo sempre meno rischioso man mano che l'età pensionabile si avvicina. Le garanzie a scelta al momento dell'adesione a questa polizza previdenziale sono diverse: Long Term Care in caso di perdita di autosufficienza la polizza mette a disposizione una rendita vitalizia variabile tra 300 e 1.000 euro mensili. Invalidità Totale e Permanente: in caso di incidente o di malattia che limitano in modo totale e permanente (con un grado di invalidità pari o superiore al 66%) la capacità lavorativa, garantisce un capitale variabile tra 10.000 e 60.000 euro. Dread Disease: in caso di malattie o particolari situazioni sanitarie che comportino un grado di invalidità permanente superiore al 5% garantisce un capitale variabile tra 10.000 e 60.000 euro. Al momento della pensione, è possibile richiedere fino al 50% di quanto accumulato, oppure la rendita più vicina ai propri bisogni: rendita vitalizia con controassicurazione al 100%: sarà riconosciuta fino a quando l'assicurato è in vita. In caso di decesso, qualora previsto, verrà corrisposto un capitale per le

persone designate; rendita vitalizia rivalutabile; rendita vitalizia reversibile; rendita certa. Per costruire una pensione integrativa, poi, è possibile sottoscrivere **Il Fondo pensione aperto**, una polizza previdenziale utile per costruire una pensione integrativa complementare rispetto a quella pubblica. L'adesione al Fondo è possibile sia nella forma individuale che collettiva. In questo ultimo caso c'è uno specifico accordo tra l'azienda ed i propri dipendenti sulle modalità ed i termini della contribuzione. L'adesione può avvenire anche con il conferimento tacito del TFR. Possono liberamente aderire a questa polizza previdenziale tutti i soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari. Senza dimenticare la possibilità di dedurre ogni anno dal proprio reddito tutto il contributo versato fino alla concorrenza di € 5.164,57. Il Fondo pensione aperto Cattolica gestione previdenza offre, inoltre, anche delle coperture aggiuntive per il solo caso morte o per il caso di morte ed invalidità totale e permanente. Al momento della pensione, sarà possibile richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del 50% della posizione maturata e per la restante parte in rendita (non inferiore al 50% del maturato), disponibile in diverse forme: rendita immediata vitalizia rivalutabile; rendita immediata vitalizia rivalutabile reversibile; rendita immediata rivalutabile certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia; rendita con restituzione del montante residuo in caso di decesso.

  
**Confartigianato**  
*imprese di Viterbo*

**NON TOGLIETE**  
**ENERGIA**  
**ALLO SVILUPPO**  
**DEL PAESE**

**PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:**

Tel. 0761 33791

[info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)

Via Igino Garbini 29/G - VITERBO

Lun. - Ven. 9:00 - 13:00 e 15:00 - 18:30

[www.confartigianato.vt.it/cvt](http://www.confartigianato.vt.it/cvt)



Fisco

## Tax credit energia elettrica e gas per il I trimestre 2023

L'art. 1 commi 2-9 della L. 197/2022 (legge di bilancio 2023) prevede la proroga anche per il primo trimestre 2023 dei crediti d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale già riconosciuti per il 2022, incrementandone la misura e riconoscendoli in misura pari al 35% per le imprese non energivore e al 45% per le altre imprese agevolate (energivore, gasivore e non gasivore). In particolare, alle imprese energivore – definite come imprese a forte consumo di energia elettrica di cui all'elenco per l'anno 2023 pubblicato dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (c.d. "CSEA") ai sensi del DM 21 dicembre 2017 – è riconosciuto un credito d'imposta pari al 45% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel primo trimestre 2023. Il credito spetta alle suddette imprese i cui costi per kWh della componente energia elettrica, calcolati sulla base della media del quarto trimestre 2022 e al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, hanno subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019, anche tenuto conto di eventuali contratti di fornitura di durata stipulati dall'impresa.

Il credito di imposta è riconosciuto anche in relazione alla spesa per l'energia elettrica prodotta dalle imprese energivore e dalle stesse autoconsumata nel primo trimestre 2023. In tal caso, l'incremento del costo per kWh di energia elettrica prodotta e autoconsumata va calcolato con riferimento alla variazione del prezzo unitario dei combustibili acquistati e utilizzati dall'impresa per la produzione della medesima energia elettrica e il credito di imposta è determinato con riguardo al prezzo convenzionale dell'energia elettrica pari alla media, relativa al primo trimestre 2023, del prezzo unico nazionale dell'energia elettrica.

Alle imprese non energivore dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW è riconosciuto un credito di imposta pari al 35% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel primo trimestre dell'anno 2023, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, qualora il prezzo della stessa, calcolato sulla base della media riferita al quarto trimestre 2022, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

Alle imprese gasivore – imprese a forte consumo di gas

naturale, di cui all'elenco per l'anno 2023 pubblicato dalla CSEA ai sensi del DM 21 dicembre 2021 n. 541 – è riconosciuto un credito d'imposta pari al 45% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas naturale, consumato nel primo trimestre solare del 2023, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al quarto trimestre 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici (GME), abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

Alle imprese non gasivore è riconosciuto un credito d'imposta pari al 45% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel primo trimestre solare dell'anno 2023, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al quarto trimestre 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici (GME), abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

Per i crediti relativi alle imprese non energivore e non gasivore, anche in tal caso è possibile richiedere al venditore la comunicazione per individuare l'ammontare dell'agevolazione. I predetti crediti d'imposta sono utilizzabili esclusivamente in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 241/97, entro il 31 dicembre 2023. Possono inoltre essere ceduti, solo per intero, dalle imprese beneficiarie ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di soggetti "qualificati".

I crediti d'imposta sono usufruiti dal cessionario con le stesse modalità con le quali sarebbero stati utilizzati dal soggetto cedente e comunque entro il 31 dicembre 2023. Analogamente ai precedenti, i nuovi crediti d'imposta sono fiscalmente irrilevanti e cumulabili con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto. (Fonte: Eutekne.info)



*Confartigianato*  
Imprese

# IMPRESA, IL VALORE CHE SI RINNOVA

Scegli il futuro  
con noi

#NoiConfartigianato

#CostruttoriDiFuturo

WWW.CONFARTIGIANATO.IT

